



Parco del Rocco

Seduta Comitato di Coordinamento del 10.09.2019

(verbale letto e approvato nella seduta del 21.10.2019)

PRESENTI

Presidente del Comitato di Coordinamento	Roberto Colombo
Comune di Arluno.....	Sindaco – Moreno Agolli
Comune di Busto Garolfo.....	Sindaco – Susanna Biondi Assessore Ecologia – Raffaella Salmo
Comune di Canegrate.....	Sindaco – Roberto Colombo Assessore Ambiente - Spirito Davide
Comune di Casorezzo	Sindaco – Pierluca Oldani Assessore Ecologia - Fabio Balzarotti
Comune di Nerviano	Assessore – Laura Rodolfi
Comune di Parabiago	Sindaco – Raffaele Cucchi
Ufficio di Direzione	Direttore - Giovanni Castelli P.O. – Andrea Veronese

La riunione si apre alle ore 19 presso il Comune di Canegrate.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il Dott. Giovanni Castelli.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale ultima seduta;
2. Solter cessione aree compensative: esame proposta del 18.07.2019
3. Autorizzazione escavazione ATEG11 (Solter): nota avv. Seccia del 4.09.2019 per valutare eventuale ricorso
4. Trasferimento residui da Comune Arluno (nota Ragioneria Arluno del 1.07.2019): determinazioni
5. Situazione quote associative;
6. Programmazione ultimo trimestre 2019;
7. Vari ed eventuali.

1. Approvazione verbale ultima seduta

Il verbale della seduta del 14.05.2019 viene dato per letto.

Cucchi: io non ho avuto il tempo di leggerlo e valutarlo e quindi mi astengo dall'approvarlo.

Il Comitato di Coordinamento, con la sola astensione del Sindaco Cucchi, ne approva il testo.

2. Solter cessione aree compensative: esame proposta del 18.07.2019

Il dott. Castelli illustra la proposta Solter che a differenza dell'ultima volta ora individua aree appartenenti a quelle inserite nella programmazione forestale del parco (le c.d. aree di potenziamento forestale). Precisa altresì che a questo punto, dato il sostanziale assolvimento delle nostre precedenti richieste, non sussistono altre possibilità di dilazionare la nostra espressione di parere.

Cucchi: bene, io non sono d'accordo a nessun'altra dilazione, rispondiamo e basta.

Colombo: dobbiamo rispondere

Oldani: a mio parere sono frazionate e lontane dal luogo che devono compensare

Biondi: condivido il pensiero di Oldani

Cucchi: motivazione insostenibile, a meno che sia stato fatto presente a suo tempo

Castelli: rammento che nell'incontro in città metropolitana, ma anche in quello precedente tenutosi con Solter alla presenza dell'ass. Balzarotti di Casorezzo, facemmo riferimento alle aree di compensazione forestale

Cucchi: appunto, quindi io non voglio assumermi alcuna responsabilità a riguardo di altre dilazioni. E poi non è questo un argomento da chiedere ai Sindaci, per cui quale è la relazione in argomento degli Uffici del Parco?

Castelli: se mi si chiede quale è il mio parere io dico che l'attuale proposta compensativa assolve alla nostra richiesta di attinenza alla politica forestale del parco. Possiamo evidenziarne la sub-ottimalità rispetto a proposte che non determinino frammentazione dei rimboschimenti ma ciò andrebbe concordato con Città Metropolitana.

Redolfi: rispondiamo così senza indugio.

Oldani: comunque dette aree non sono vicine alla discarica

Biondi: condivido il pensiero di Oldani

Dopo ulteriore discussione, il Comitato di Coordinamento, col voto favorevole dei Comuni di Arluno, Busto, Canegrate, Casorezzo, Nerviano e col voto contrario di Parabiago, dispone che l'Ufficio di Direzione risponda a Solter e Città Metropolitana evidenziando la sub-ottimalità della proposta, invitando Solter, previo congiunto incontro con Città Metropolitana, ad addivenire se possibile ad una soluzione più ottimale.

3. Autorizzazione escavazione ATEG11 (Solter): nota avv. Seccia del 4.09.2019 per valutare eventuale ricorso

Il dott. Castelli illustra il contenuto della nota dell'avv. Seccia circa l'opportunità da Ella segnalataci di ricorrere all'approvazione del progetto di escavazione da parte di Città Metropolitana. I termini per il ricorso scadono il 24 settembre.

Cucchi: ci risiamo, il parco dei ricorsi. L'unica cosa che facciamo sono ricorsi, quando faremo qualcosa per il parco? E comunque avendo già impugnato suo tempo il VIA non serve impugnare il progetto perché se verrà meno il Via, di conseguenza morirà anche il progetto.

Biondi: trattasi di coerenza e linearità di comportamento e se per il parco è un problema di soldi, ce li mettiamo noi.

Colombo: mi sembra coerente mantenere il medesimo atteggiamento.

Cucchi: non è questione di soldi ma di principio. Se decade l'atto madre non serve impugnare ciò che ne discende. E comunque non spetta al comitato individuare il legale.

Agolli: io sono per continuare nella coerenza

Redolfi: d'accordo ma la spesa è congrua?

Oldani: la Seccia è sempre la meno cara, ad esempio gli agricoltori col loro ricorso hanno speso assai di più di quello che spenderemo noi.

Dopo ulteriore discussione, il Comitato di Coordinamento, col voto favorevole dei Comuni di Arluno, Busto, Canegrate, Casorezzo, Nerviano e col voto contrario di Parabiago, dispone di procedere al ricorso con suddivisione della spesa ad 1/3 Comune Busto, 1/3 Comune Casorezzo e 1/3 Parco

4. Trasferimento residui da Comune Arluno (nota Ragioneria Arluno del 1.07.2019): determinazioni

Il dott. Castelli informa del fatto che i residui dell'avanzo vincolato di cui al bilancio di Arluno, € 329.543,97 saranno trasferiti al nuovo Comune Capo Convenzione.

Veronese: vi informo che sono arrivati ieri

Il Comitato di Coordinamento, all'unanimità, ne prende atto.

5. Situazione quote associative.

Il dott. Castelli informa che per quanto riguarda il 2019 tutti i Comuni devono ancora pagare la quota, mentre Parabiago ha anche la morosità degli anni 2017 e 2018; a suo dire per mancanze del parco in ordine alla programmazione e rendicontazione finanziaria.

Castelli: A tal proposito risulta pervenuta ieri una ultima nota di Parabiago che evidenzia a loro dire le mancate nostre risposte che presumevo fossero chiare come riportato nei verbali di comitato del 10.10.18 e 14.3.19 nonché 14.5.19 che però il Comune non considera esaustivi, ancorchè approvati dal Sindaco Cucchi (quelli del 10.10.18 e del 14.5.19, mentre in quello del 14.3.19 era assente ma non per questo non ha valenza).

A questo punto ditemi Voi cosa devo fare, salvo chiedere al Comune di Arluno i consuntivi 2017 e 2018 ed inviarli a Parabiago così come a Canegrate il preventivo 2019 che invero risulta trattato ed allegato al verbale del 14.3.19.

Cucchi: sono stufo di venire qua a parlare di ricorsi ed avvocati, il parco non spende nulla per azioni a beneficio del territorio, per non parlare dell'attività di programmazione e cioè il ppi di cui non sappiamo più nulla e che invece volevamo condividere. Come può chi lo redige prescindere dal confronto coi Comuni?

Castelli: non è assolutamente vero che non si fa nulla sul territorio a partire dall'educazione ambientale, la vigilanza dello stesso, la gestione degli accessi e la resa visibilità al parco con la riuscita festa dello scorso giugno. Per quanto riguarda il ppi vi sono problemi sia di imputazione della spesa a fronte della mancanza di incasso delle quote e per questioni inerenti il bando ma comunque chi sarà incaricato dovrà relazionarsi con parco e comuni, tra l'altro come abbiamo scritto nel bando che a suo tempo è stato trasmesso ai Comuni.

Cucchi: io non rimango qui ad essere preso in giro, quindi non c'è ancora l'incarico? Ditemi se ciò cela dell'altro.

Castelli: non cela nulla, semplicemente ci sono stati dei problemi amministrativi che il Comune di Canegrate sta risolvendo

Il Sindaco Cucchi lascia la sala per altri impegni.

Castelli: per la redazione del ppi il bando ha prodotto 5 o 6 candidati ma nel frattempo, a parte le questioni di bilancio, è anche intervenuto l'ordine degli architetti eccependo che nel bando noi abbiamo previsto unicamente discipline naturalistiche e non architettoniche. La Segretaria comunale di Canegrate ha risposto che trattavasi solo di una ricerca di mercato, una manifestazione di interesse e che in sede di bando vero e proprio, nel caso lo si farà, si terrà conto dei suggerimenti dell'ordine.

Balzarotti: io condivido la posizione dell'ordine degli architetti

Redolfi: anch'io

Castelli: il tema è un'altro e cioè cosa si vuole fare in merito all'incarico che essendo sotto soglia consente l'affidamento diretto. Nel caso si volesse fare una procedura negoziata, allora andrebbe ripubblicato il bando e con ciò, non per obbligo, ma per motivi di opportunità, estenderlo agli architetti, sempreché con esperienza di pianificazione nei parchi. Tra l'altro potrebbe altresì acquisirsi una c.d. offerta economicamente più vantaggiosa e cioè valutare non solo l'importo offerto ma il metodo di redazione. Comunque l'individuazione del redattore del ppi sarebbe materia gestionale e quindi di spettanza degli uffici ed in ultima analisi della P.O. del Comune Capo Convenzione

Veronese: si è così. Quindi procederemo a ripubblicare il bando ma come semplice manifestazione di interessi, acquisite comprensive delle proposte metodologiche le quali, con le debite valutazioni, costituiranno la discriminante per l'affidamento dell'incarico.

Il Comitato di Coordinamento, all'unanimità dei presenti, rinnova la richiesta al Comune di Parabiago di assolvere alle quote associative di sua spettanza, dispone che l'ufficio di direzione abbia ad inviare al predetto Comune i conti consuntivi 2017/8 e circa il ppi suggerisce al Comune Capo Convenzione di reiterare la manifestazione d'interesse e poi scegliere anche avuto riguardo alla proposta tecnica.

6. Programmazione ultimo trimestre 2019

Il dott. Castelli illustra l'allegata proposta preliminare e segnatamente la sistemazione della "casetta del cacciatore" di Ravello, semprechè vada a buon fine il convenzionamento o l'acquisizione di un immobile che non risulta accatastato e favorevolmente abilitato edilizialmente, il bando per i microfinanziamenti ai progetti delle associazioni, la bonifica delle microdiscariche del parco, il monitoraggio degli accessi al parco a mezzo videocamere, l'incarico per il nuovo ppi.

Colombo: attenzione che per le videocamere è un problema ben più ampio, in ordine a gestione ecc. Suggestisco di studiare il problema con EuroPa che in argomento ha già fatto per noi qualcosa di simile

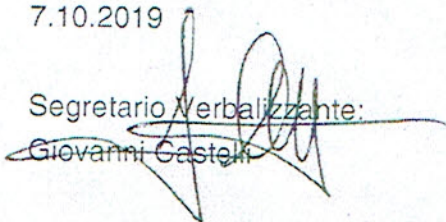
Biondi: servirebbero altre sbarre di interdizione all'accesso al parco nei territori tra Casorezzo e Busto Garolfo

Il Comitato di Coordinamento, all'unanimità dei presenti, assente al programma illustrato, evitando al momento l'azione inerente le videocamere in attesa di approfondimenti da parte di EuroPa ed inserendovi l'implementazione delle sbarre d'interdizione all'accesso.

Null'altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 20.30

Il presente verbale di n. 6 pagine è redatto in Canegrate da me Segretario il
7.10.2019

Segretario Verbalizzante:


~~Giovanni Castelli~~

Il Presidente del Comitato di Coordinamento:

Roberto Colombo

